

ALLEGATO "A" ce 83/2014

Mane

COMUNE DI LEONFORTE (Provincia di Enna)



SETTORE 3° TECNICO
Servizio Protezione Civile e Ambiente

Prot. N° 13652 del 18 LUG. 2014

Leonforte 14/07/2014

Oggetto: Delibera di C.C. n.88 del 30/06/2014 Adesione del Comune di Leonforte al "Major Adept" Rinvio.- Perplexità consigliere di Naso Antonino.

→ Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Presidente della Prima Commissione Consiliare
Al Consigliere Di Naso Antonino

SEDE

In riferimento all'oggetto, in specifico modo alle perplessità esplicitate in Delibera dal consigliere di Naso Antonino si evidenzia che nello schema di autorizzazione che il Sindaco non deve dichiarare di avere risorse sufficienti per contrastare i fenomeni, bensì nella seconda pagina dell'impegno, si cita testualmente: "dichiaro che la mia amministrazione locale è all'altezza del compito e pronta a mobilitare risorse e capacità sufficienti per rafforzare la propria resilienza ai cambiamenti climatici".

Si precisa che la mobilitazione delle risorse e capacità dell'amministrazione non corrisponde esattamente a dichiarare di essere in possesso di risorse sufficienti per contrastare il fenomeno, bensì il Sindaco andrà a dichiarare la disponibilità a mobilitare risorse che dovranno essere finanziate. Tale asserzione deriva direttamente dal paragrafo "Individuare e mobilitare risorse finanziarie" di pagina 5 del "Documento completo di Impegno". Dove "I sindaci prendono atto del fatto che l'adattamento richiede" il reperimenti del capitale tramite il Partenariato Pubblico Privato, le assicurazione contro i rischi climatici ed anche i fondi e programmi finanziari specifici dell'U.E (politica di coesione, programma LIFE etc.). Questi ultimi sono predisposti e adattati dalla Commissione europea per aiutare le amministrazioni locali a rispettare i propri impegni e azioni di sviluppo nel settore climatico.

Per quanto sopra l'adesione al Programma della Commissione Europea per il clima "Mayors Adapt" darà a questo Comune la possibilità di accedere a finanziamenti per la predisposizioni dei piani e l'attuazione delle azioni per l'adattamento ai cambiamenti climatici. L'adesione diventerà così una risorsa e non un costo, Così come già è avvenuto per la predisposizione del PAES e avverrà anche per l'attuazione delle azioni che si saranno previste nel redigendo PAES del Covenant of Mayors.

Pertanto si ribadisce che la Delibera non comporta oneri finanziari per l'Ente, come correttamente attestati dal Capo Settore Finanze, stante che trattasi di fondi strutturali europei che saranno gestiti con apposito ordinativo d'accredito di cassa regionale. Non comportando nessuna rilevazione contabile sul bilancio dell'ente.

Tanto dovevasi per dovere d'ufficio.

L'Assessore all'Ambiente
Arch. Maria Rosa

Maria Rosa



IL CAPO SETTORE

[Signature]

Il Responsabile del Servizio
Istr.Tec. P.A. Fabio D'Angelo

Fabio D'Angelo

Indipendentemente dall'opzione prescelta, mi impegno a rispettare **l'impostazione per fasi** descritta di seguito:

- **valutare i rischi e le vulnerabilità potenziali connessi ai cambiamenti climatici** come base per definire le misure di adattamento in ordine di priorità;
- **individuare, valutare e dare la priorità ad azioni di adattamento mediante lo sviluppo e la presentazione di una strategia di adattamento locale (1) o dei relativi documenti di adattamento (2)**, inclusi i risultati della valutazione della vulnerabilità, identificando chiaramente le responsabilità e le risorse e presentando azioni di adattamento entro due anni dalla firma ufficiale dell'impegno;
- **attuare azioni locali di adattamento;**
- **monitorare e valutare regolarmente i progressi compiuti;**
- **riferire con cadenza biennale** in base al quadro dell'iniziativa;
- **adeguare la strategia di adattamento locale** di conseguenza.

Dichiaro che la mia amministrazione locale è all'altezza del compito e pronta a mobilitare risorse e capacità sufficienti per rafforzare la propria resilienza ai cambiamenti climatici.

[Nome ed indirizzo completi dell'amministrazione locale]

[Nome, e-mail e numero di telefono del sindaco]

[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto]

[data],

FIRMA del sindaco

L'adattamento ai cambiamenti climatici offre l'opportunità di sviluppare nuovi posti di lavoro, promuovere l'innovazione e migliorare l'immagine delle amministrazioni locali. La pianificazione degli strumenti politici necessari e l'integrazione di soluzioni di adattamento ai cambiamenti climatici in misure concrete, come quelle volte a migliorare la qualità dell'ambiente in cui si vive o a ridurre il consumo di energia, aprono la strada verso un futuro più sostenibile e resiliente per i cittadini, l'economia e l'ambiente.

In primo luogo potrebbero essere prese in considerazione azioni moderate, a basso costo e "pragmatiche" abbastanza flessibili da poter integrare nuove conoscenze ed essere adattate a condizioni in continuo mutamento. Ciò garantirà l'adattamento nel tempo e a costi inferiori.

Individuare e mobilitare risorse finanziarie

Le misure di adattamento non dovrebbero essere considerate un costo ma un investimento per la sussistenza delle amministrazioni locali. Investire oggi nella resilienza è meno costoso che intervenire in futuro.

Per finanziare e sostenere le azioni di adattamento integrate sono necessari meccanismi innovativi nell'ambito del settore finanziario che siano orientati verso le città e risultino sufficientemente flessibili da consentire investimenti a lungo termine. Il capitale potrebbe essere reperito mediante partenariati pubblico-privati e assicurazioni contro i rischi climatici. Inoltre, i fondi e programmi finanziari specifici dell'UE (ad esempio, la politica di coesione, il programma LIFE, ecc.) sono predisposti e adattati dalla Commissione europea per aiutare le amministrazioni locali a rispettare i propri impegni e azioni di sviluppo nel settore climatico.

Controllo regolare dei progressi compiuti

Il controllo e la valutazione dei risultati sono importanti per dare seguito ai progressi compiuti e sviluppare azioni future. Le amministrazioni locali dovrebbero pertanto proporre chiari meccanismi di controllo (ad esempio, come tenere aggiornati i dati sui rischi e le vulnerabilità, valutare il livello di attuazione delle azioni di adattamento e garantire meccanismi di riscontro dell'esperienza maturata sul campo).

NOI SINDACI INVITIAMO LE ISTITUZIONI EUROPEE E I

GOVERNI NAZIONALI A:

istituire sistemi di cooperazione coerenti e consolidare i quadri delle politiche che sostengono lo sviluppo e l'attuazione delle nostre strategie di adattamento locale;

negoziare con il settore finanziario, sbloccare risorse finanziarie e/o garantire l'accesso diretto ai meccanismi di finanziamento per aiutarci a rispettare i nostri impegni formali di adattamento;

organizzare un'assistenza tecnica adeguata per rafforzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici;

riconoscere le azioni e i risultati delle amministrazioni locali fornendo visibilità pubblica mediante canali ufficiali di comunicazione;